

## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

*Codice di accreditamento:*

**N703213**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

**1) Titolo del progetto:**

Conoscenza e misericordia: un viaggio attraverso il patrimonio librario e artistico della Sapienza

**2) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):**

Settore patrimonio artistico e culturale D01 Cura e conservazione delle biblioteche

**3) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Area di intervento e contesto territoriale

La Sapienza, dislocata nel territorio della Capitale e della Regione Lazio, è un punto di riferimento per la città di Roma e il Lazio, sia per il numero di studenti che frequentano la più grande Università d'Europa, sia in virtù della missione affidata dell'Università, quella di trasmettere alle nuove generazioni i valori umani e culturali che fondano la società. Si prevede dunque sia di grande importanza l'impatto che un progetto di manifestazioni culturali legato all'anno giubilare potrà avere sui giovani che frequentano questa Università giornalmente. Inoltre, il percorso dei pellegrini in Roma sfiora gli edifici della sede principale della Città Universitaria, dislocata nel quartiere di San Lorenzo, a qualche centinaio di metri da una delle basiliche giubilari, San Lorenzo al Verano e alla Facoltà di Ingegneria, nelle immediate vicinanze delle Basiliche di San Giovanni in Laterano e Santa Maria Maggiore.

In questo contesto, risulta di grande importanza per Sapienza Università di Roma attivare dei percorsi culturali tematici che, in linea e in sinergia con quanto già previsto nella programmazione dei cammini giubilari e della pastorale universitaria,

possano rappresentare un arricchimento spirituale, culturale e scientifico per i visitatori che giungeranno a Roma tra il dicembre del 2015 e il dicembre 2016.

Coloro che arriveranno a Roma, taluni non per la prima volta, abbineranno ad un'esperienza religiosa, la fruizione del patrimonio culturale e artistico che la città può offrire

In particolare, in continuità con quanto già realizzato con i progetti di servizio civile per la valorizzazione del patrimonio bibliografico e l'accoglienza a persone provenienti da tutte le diverse culture, si intende offrire ai pellegrini e agli studenti di Sapienza una riflessione sul rapporto tra la cultura e la vita spirituale, con l'organizzazione di mostre bibliografiche e visite guidate incentrate sui temi propri del Giubileo straordinario: accoglienza, misericordia e apertura alle diverse culture.

### **Indicatori numerici**

La Sapienza ha un'utenza istituzionale composta da 109.714 studenti iscritti (a.a. 2013-2014), 3.128 iscritti ai corsi di dottorato, 3.863 docenti e circa 4.000 unità di personale tecnico amministrativo (*i dati sono relativi al 31 dicembre 2013 rilevati sul sito del Miur*).

In occasione del Giubileo della Misericordia il Censis stima che la città di Roma ospiterà 33 milioni di pellegrini e visitatori, il 70% dei quali provenienti dall'estero.

Le biblioteche della Sapienza rappresentano un notevole giacimento culturale, oltre ad un punto di incontro e di servizio per studenti e personale.

#### **Tabella riepilogativa: spazi, risorse umane e patrimonio bibliografico del Sistema Bibliotecario (31.12.2014)**

<b>n. sale lettura</b>	130
<b>n. posti lettura</b>	5.968
<b>n. pc per il pubblico</b>	452
<b>n. complessivo volumi</b>	2.737.000
<b>n. volumi di monografie a catalogo</b>	1.743.214
<b>n. volumi di periodici</b>	924.000
<b>n. unità di personale</b>	209
<b>n. studenti collaboratori</b>	830
<b>n. volontari servizio civile già presenti nelle biblioteche</b>	7

All'interno di questo grande patrimonio di cultura e di servizio, si intende incentrare questo progetto sul patrimonio storico artistico dei volumi antichi e pregiati che maggiormente possono essere di stimolo a percorsi culturali e spirituali che accomunano la cultura scientifica e la spiritualità propria di questo Giubileo straordinario: la fratellanza, il rispetto per le culture diverse e per la natura e per l'arte realizzata dall'uomo. Si tratta di valori umani universali che si nutrono di conoscenza, anche attraverso le testimonianze materiali della scrittura e delle immagini.

Le collezioni librarie oggetto dell'intervento fanno parte della la cultura universitaria ma rispecchiano valori profondamente umani e spirituali: il rispetto della terra e della natura; il tema della carità, declinato attraverso i percorsi della scienza medica, volta a conoscere e curare il corpo, e sociali che hanno analizzato i fenomeni di emarginazione e povertà; la comprensione attraverso la conoscenza verso le culture extra-europee, che saranno senz'altro una attrattiva per i pellegrini di etnie diverse dall'occidentale.

Poiché gran parte di questo patrimonio librario è stato digitalizzato attraverso il progetto Google Books ([libri digitalizzati al 30.10.2015 n. 39.000](#)), il progetto tende a valorizzare anche la collezione digitale: le immagini più significative su questi temi saranno utilizzate per costruire percorsi virtuali, da accompagnare alla visita delle biblioteche, e in seguito per costituire una mostra virtuale, arricchita tramite testimonianze dei pellegrini stessi, raccolte durante le visite guidate alle mostre e alle biblioteche e altro materiale.



Si intende offrire ai giovani e ai cittadini romani e ai pellegrini la possibilità di accostarsi al patrimonio storico e bibliografico della più grande Università europea, nell'intento di arricchire l'esperienza del pellegrinaggio religioso, stimolando curiosità culturali e avvicinando soprattutto i più giovani alla spiritualità e alla bellezza insita nelle opere scientifiche.

Come esempio, si ricordano alcuni recenti eventi aperti alla cittadinanza organizzati in Sapienza che hanno visto un'ampia partecipazione:

- Partecipazione alla "Notte Europea dei Ricercatori" con una programmazione dedicata relativa ad esposizioni, seminari, congressi

(edizioni 2012-2015) con una media di visitatori per edizione di 1.000 presenze;

- Organizzazione della mostra “Dinosauri alla Sapienza” ([www.uniroma1.it/notizie/mostra-allasapienza-dinosauri-carne-e-ossa](http://www.uniroma1.it/notizie/mostra-allasapienza-dinosauri-carne-e-ossa)), fruitta e visitata tutti i venerdì, sabato e domenica dalle ore 10 alle 19, tra il novembre 2014 e il maggio 2015, che ha registrato circa 63.000 presenze;
- Progettazione, allestimento e gestione della mostra “La Scienza Illumina”, presso la cripta della Cappella universitaria di Sapienza, inaugurata il 25.09.15 (notte europea dei ricercatori) e visitabile fino al 21.10.2015.. “La Scienza Illumina” ha accolto 6.500 visitatori, per lo più provenienti da istituti scolastici in un’ottica di divulgazione della cultura scientifica.

Per quanto riguarda eventi legati in modo particolare al patrimonio bibliografico, sono state effettuate esperienze rilevanti di mostre tematiche, offerte al pubblico con l’esposizione dei volumi fisici e arricchite come mostre virtuali:

- Mostra bibliografica “Le radici del Sapere scientifico” febbraio 2010, organizzata nell’atrio del Palazzo centrale del Rettorato e in forma virtuale disponibile in rete all’indirizzo: <http://www.phys.uniroma1.it/mostralibroantico/home.html>
- Raccontare la grande guerra. Documenti della biblioteca universitaria alessandrina di Roma <http://movio.beniculturali.it/dsglism/raccontarelaguerra>

### **Domanda e offerta di servizi innovativi**

Le aperture straordinarie previste per le visite alle biblioteche e alle mostre nelle giornate di sabato e domenica consentiranno una fruizione straordinaria dei temi culturali anche a quella parte della società che, pur non essendo direttamente coinvolta nel Giubileo, può essere avvicinata a temi sociali e interculturali della Misericordia.

Il progetto consentirà di consolidare in Sapienza l’esperienza e le capacità utilizzo degli strumenti per la creazione di mostre virtuali, al fine della valorizzazione del patrimonio culturale. Le mostre virtuali in particolare si rivelano strumenti di informazione e comunicazione modulare, flessibili e aperti ad integrazioni ed aggiornamenti nel tempo.

### **6.4 Identificazione dei destinatari e beneficiari diretti ed indiretti del progetto.**

L’esperienza culturale e spirituale insieme sarà a beneficio del personale dell’Università e dei pellegrini di tutte le provenienze, accolti sia dalle attività previste dalla Pastorale, che intende avviare le attività del Giubileo della misericordia proprio dalla Cappella di Sapienza, sia dalle attività culturali realizzate valorizzando il vasto patrimonio bibliografico della Sapienza.

Grazie alla realizzazione di prodotti virtuali, il numero di visitatori degli eventi sarà decuplicato e sarà garantita la possibilità di prolungare nel tempo la fruizione degli eventi organizzati in occasione dell’anno giubilare.

#### 4) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto, in accordo con quanto previsto dall’Avviso pubblico “per Servizio civile nazionale per 1000 volontari da inserire nelle attività connesse al Giubileo straordinario 2015-2016” persegue l’obiettivo generale di offrire accoglienza e orientamento nelle biblioteche e nelle strutture di rilevanza artistica della Sapienza durante il periodo giubilare, grazie all’apporto anche di volontari del Servizio Civile.

Tale macro-obiettivo presegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Attivazione di percorsi culturali tematici dedicati al Giubileo della Misericordia da svolgersi presso alcune biblioteche di Sapienza con la realizzazione di eventi culturali e mostre bibliografiche.
2. Ampliamento degli orari di apertura delle biblioteche coinvolte, in occasione degli eventi.
3. Creazione di una rete di coordinamento intra ed extra-universitaria per accogliere e supportare i pellegrini nelle attività a carattere artistico-culturale.
4. Valorizzazione del patrimonio bibliografico, documentale e artistico con la realizzazione di mostre virtuali

##### *Obiettivo 1*

Al fine di accogliere e orientare i pellegrini giunti a Roma per il Giubileo della Misericordia, Sapienza, in collaborazione con la Cappella di Ateneo e la Pastorale Universitaria, prevede di effettuare una serie di iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico presente in Ateneo in continuità con il programma giubilare e in un’ottica di promozione del rapporto tra scienza e società teso all’avvicinamento dei visitatori in pellegrinaggio, ma anche dei cittadini e degli studenti della Sapienza. Più in dettaglio, questi itinerari creati ad hoc per il Giubileo ma destinati ad rimanere patrimonio culturale anche per il futuro, consentiranno di connettere il patrimonio di conoscenza sedimentato nelle collezioni librarie di Sapienza con l’esperienza spirituale del pellegrinaggio giubilare.

Qui di seguito si descrivono brevemente i percorsi tematici degli eventi ed esposizione che saranno proposti durante l’anno Giubilare.

1. **La Cappella del Piacentini in Sapienza: storia, contesto, simbologia,** l’itinerario prevedrà una visita alla Cappella e alla sua cripta, con una particolare attenzione agli elementi architettonici e simbolici rinvenibili nella struttura, negli arredi e negli affreschi. In particolare con attenzione all’**affresco del Brancaccio: l’allegoria spirituale della Sapienza**, posto nell’abside della Cappella, ricco di valore artistico e simbolico. Oltre alle

visite guidate, saranno anche raccolti ed esposti i documenti bibliografici e di archivio, in considerazione anche del 80° anniversario della edificazione della Città Universitaria (1936-2016). Le immagini e la presentazione delle opere, raccolte principalmente nelle biblioteche di storia dell'arte, dell'architettura e dell'ingegneria, così come i documenti di archivio sulla città universitaria, andranno completare la visita culturale.

2. **La meraviglia del Creato**, il percorso intende mostrare le meraviglie della Terra e il valore della biodiversità naturale, floristica e faunistica attraverso le collezioni librarie del Dipartimento di Biologia Ambientale, molto apprezzate le meravigliose riproduzioni delle specie vegetali, e la visita dell'Orto Botanico e la predisposizione di una mostra bibliografica presso il Dipartimento di Scienze della terra, la cui biblioteca conserva e testimonianze sulla storia degli studi del nostro pianeta.
3. **Carità e assistenza.** In particolare saranno presentati i documenti sulla nascita degli ospedali, strettamente legata al concetto di accoglienza (*hospitalitas*), resasi necessaria con l'istituzione del primo Giubileo voluto da Bonifacio VIII nel 1300 per ottenere la “grande indulgenza” e la “piena e intera perdonanza”. La pratica medica, ispirandosi alla dottrina cristiana della *pietas*, diventa principalmente mezzo di accoglienza e soccorso ai poveri e sofferenti (*infirmi*), e fonda la speranza di guarigione sulla misericordia di Dio e sull'azione dei medicamenti detti *semplici*. Saranno coinvolte le collezioni di libri sull'argomento presenti nelle biblioteche di Storia della medicina e di altre biblioteche.
4. **L'interculturalità come accoglienza.** Il tema della Misericordia nell'anno giubilare si declina anche attraverso la conoscenza ed il rispetto di culture diverse da quella Occidentale e di esperienze religiose lontane dal Cristianesimo ma ricche di spiritualità. Le collezioni bibliografiche dell'Istituto di Studi orientali raccolgono preziosi documenti che spaziano dalla cultura cinese, all'ebraismo, all'Islam e continente africano.

### *Obiettivo 2*

L'attività di valorizzazione del patrimonio bibliografico in occasione del Giubileo prevede, per il periodo del Giubileo (dicembre 2015 – dicembre 2016), l'ampliamento degli orari di apertura delle biblioteche coinvolte e della città universitaria, per la fruizione delle mostre ed itinerari artistico-culturali, comprensivi di almeno 4 aperture straordinarie in giornate prefestive e festive in occasione degli eventi di divulgazione e promozione culturale.

### *Obiettivo 3*

Il progetto, sulla base delle partnership già in essere presso Sapienza, intende sviluppare una rete intra ed extra universitaria di accoglienza ed orientamento dei pellegrini/visitatori.

In particolare, si fa riferimento alle attività di assistenza e informazione garantite dal progetto dell'associazione CESV “VOLONTARIAMENTE PER IL GIUBILEO”

che si preoccuperà tra l'altro di informare sulle iniziative culturali dedicate ai pellegrini e ai cittadini romani (**cfr: punto 24 partnership**)

Per l'organizzazione delle mostre bibliografiche sarà richiesta la collaborazione con le biblioteche statali romane, in particolare con la Biblioteca Alessandrina e la Biblioteca Angelica, per completare i percorsi tematici laddove le collezioni di Sapienza non possiedano tutti gli esemplari significativi.

#### *Obiettivo 4*

La realizzazione di una mostra virtuale dedicata all'evento consentirà di ampliare la rete di persone e istituzioni interessate ai temi del rapporto tra sacro e scienza.

In questo contesto si colloca anche la sinergia creata con la Cappella Universitaria, già avviata nel corso dell'organizzazione della mostra “La scienza illumina” e con la Pastorale Universitaria. Analogamente, la creazione di itinerari che partendo dalla Cappella universitaria portino i visitatori nei luoghi sacri e culturali del Giubileo persegue il medesimo obiettivo.

#### **Risultati attesi**

1. Visita alle mostre e alle biblioteche: sarà attentamente monitorato il numero, i visitatori e la loro provenienza geografica, elaborati e raccolti questionari di gradimento, curato un report finale da utilizzare per ulteriori esperienze.
  2. Apertura delle mostre bibliografiche con orario prolungato, in particolare durante il mese di maggio e in occasione degli eventi.
  3. Consolidamento della partecipazione delle strutture di Sapienza all'interno degli eventi culturali che si svolgono nella città di Roma, al fine della valorizzazione e migliore conoscenza del patrimonio culturale della città.
  4. Realizzazione della mostra virtuale che raccoglie documenti, testimonianze e informazioni su quanto realizzato anche con l'ausilio dei volontari del servizio civile
- 5) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Si prevede di realizzare, con il contributo materiale e creativo dei volontari del servizio civile, attività specifiche, di tipo organizzativo, formativo e operativo.

Per la formazione specifica dei volontari si fa riferimento al punto 40. Contenuti della formazione.

*Attività di progettazione e organizzative generali:*

Alcune attività inizieranno prima dell'avvio del progetto:

- Verifica delle figure coinvolte nel progetto, responsabili, tecnici e formatori, e delle risorse disponibili.
- Verifica della documentazione e predisposizione degli strumenti adatti per la realizzazione del progetto (risorse hardware, software, disponibilità di strutture e

di materiali) curate dal personale sapienza (cfr. punto 8.2, risorse umane) che insieme agli operatori locali individuano i punti di forza e eventuali punti di debolezza del progetto nel suo stato di avanzamento. E' necessario almeno un incontro formativo/informativo con tutti gli operatori per comunicare il piano delle attività, raccogliere le eventuali necessità di supporto, stabilire un calendario di incontri periodici e di verifica sullo stato di avanzamento del progetto e su eventuali situazioni di rischio.

- Definizione del calendario delle attività e dei momenti di verifica sui risultati raggiunti
- Predisposizione del piano di monitoraggio (preparazione dei questionari).

#### *Attività formative*

- Attività di formazione generale
- Attività di formazione specifica sul trattamento delle collezioni librarie, i servizi di accoglienza, le politiche della comunicazione, la formazione tecnica.
- Attività di formazione continua, svolta dagli Operatori Locali di Progetto e figure di supporto

Le attività operative coinvolgeranno in tutte le fasi i volontari, sia nelle singole sedi, sia tramite momenti collettivi di confronto sulle problematiche tecniche, gestionali e culturali e partecipazione alla redazione dei materiali e dei rendiconti.

Per la buona riuscita del progetto e il raggiungimento degli obiettivi sono previste le seguenti azioni:

#### Obiettivo 1.

1. Progettazione delle mostre bibliografiche a tema.
2. Reperimento, studio valutazione del materiale bibliografico
3. Preparazione dei testi esplicativi per le mostre.
4. Allestimento delle mostre

#### Obiettivo 2.

5. Definizione del calendario di accoglienza ed orientamento dei visitatori/pellegrini
6. Accoglienza e supporto alle visite guidate

#### Obiettivo 3

7. Comunicazione e creazione di una rete di stakeholder, in collaborazione con gli altri enti culturali e associazioni coinvolte nelle manifestazioni legate al Giubileo

#### Obiettivo 4

1. Esercitazione sul software per le mostre virtuali MOVIO.
2. Verifica e organizzazione dei documenti digitali
3. Progettazione e realizzazione di una mostra virtuale sui temi dell'evento.

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Per l'espletamento delle attività previste si metteranno a disposizione le competenze dei bibliotecari professionisti, del personale docente e tecnico della Sapienza, dei responsabili del settore comunicazione.

Le risorse umane complessivamente coinvolte nel progetto, oltre a quelle specifiche degli operatori locali, formatori e responsabili sono le seguenti:

Qualifica	Numero Risorse	Ruolo
Bibliotecari catalogatori	5	Cura delle descrizioni dei volumi
Tecnico esperto	1	Cura degli aspetti legati alla realizzazione dei documenti digitali e della mostra virtuale
Personale tecnico amministrativo	1	Organizzazione logistica mostre
Funzionario Responsabile dell'Ufficio comunicazione e stampa	1	Coordinamento attività di promozione e comunicazione
Docenti	2	Consulenza scientifica
Totale personale	9	

Il progetto si avvale inoltre della collaborazione degli studenti volontari vincitori delle borse di collaborazione: 10 borse di collaborazione assegnate ad SBS per supporto ai servizi delle Biblioteche. Nelle biblioteche sono inoltre presenti tirocinanti della Scuola speciale per Archivisti e bibliotecari della Sapienza e i volontari dei progetti di servizio civile “Information Literacy” e “Vieni in Biblioteca” attivi da ottobre 2015.

Al personale strutturato succitato, si aggiungerà la partecipazione alle attività progettuali del Cappellano di Sapienza, Padre Jean Paul Hernandez, teologo dell'ordine dei gesuiti e docente di antropologia a Bologna, il quale supporterà la creazione dei percorsi tematici con uno specifico percorso destinato alla Cappella d'Ateneo, fungerà da principale punto di contatto con la Pastorale Universitaria e connetterà i valori giubilari ai contenuti scientifici ed artistici propri del patrimonio Sapienza.

Le attività previste si sostanzieranno in analoghe attività di formazione, tese a fornire competenze e conoscenze ai 7 volontari del Servizio Civile previsti nella presente proposta progettuale.

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Dopo adeguata formazione, i volontari del servizio civile saranno attivamente coinvolti in tutte le fasi del progetto, al fine di incrementare e contribuire alla gestione degli obiettivi previsti così da offrire loro un'esperienza realmente professionalizzante.

Più in dettaglio, per i volontari è previsto il seguente ruolo in ognuna delle attività progettuali per la realizzazione degli obiettivi:

Obiettivo 1 Realizzazione dei mostre bibliografiche	Attività	Ruolo volontario	Percentuale tempo impiegato
Selezione e valutazione del materiale	Esame delle copie cartacee e delle copie digitali	Verifica sulla qualità delle digitalizzazioni	10%
Preparazione dei testi di spiegazione (schede bibliografiche e pannelli)	Reperimento informazioni bibliografiche, redazione dei testi	Supporto nella verifica e correzione delle bozze	10%
Allestimento delle mostre	Predisposizione degli spazi e degli strumenti	Supporto nell'allestimento	20%
Obiettivo 2 Apertura al pubblico			
Visite guidate e monitoraggio	Organizzazione di visite guidate	Assistenza alle mostre e alle visite, registrazione delle interviste ai visitatori	40%
Obiettivo 3 Partecipazione alla rete cittadina			
Accoglienza e informazione	Raccordo con enti e associazioni	Preparazione e distribuzione materiali comunicativi	5%
Obiettivo 4			
Realizzazione di una mostra virtuale	Selezione di documenti immagini, realizzazione di filmati	Collaborazione in tutte le attività	15%

--

6) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

7) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

8) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

9) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

**I volontari dovranno rispettare l'orario e i turni previsti, partecipare attivamente alla formazione e alle attività poste in essere. I turni dei volontari dovranno essere compatibili con gli orari di apertura delle biblioteche coinvolte nelle attività progettuali e con le visite guidate programmate, anche in orario prefestivo e festivo.**

10) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Sistema bibliotecario Sapienza	Roma	Piazzale Aldo Moro 5	2
2	Biblioteca di Storia Medicina	RM	P.le Aldo Moro, 5	1
3	Biblioteca Dipartimento di Biologia Vegetale	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	1
4	Biblioteca Dipartimento di Studi Orientali	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	1
5	Biblioteca Dipartimento di Scienze della Terra	RM	Piazzale Aldo Moro, 5	1

*11) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale sarà tra gli obiettivi di comunicazione del progetto e verrà messa in atto attraverso diversi canali:

- News sul sito web di Ateneo, nella sezione target “studenti” (6 ore);
- Invio di apposita mailing list alla comunità studentesca di Sapienza (4 ore);
- Post e notizie sui social network di Ateneo (pagina Facebook e account Twitter) (4 ore);
- Partecipazione, nel mese di luglio, dell’Ufficio SCN e Regione Lazio presso la manifestazione Porte Aperte, tesa all’orientamento degli studenti, attraverso uno stand dedicato (27 ore);
- Comunicazione alle 11 Facoltà di Ateneo, con richiesta di divulgazione (4 ore).

Tale strategia consentirà in primis di raggiungere i 110.000 studenti di Sapienza, rivolgendosi come target secondario al resto della comunità universitaria (ricercatori, docenti, personale tecnico-amministrativo) attraverso una attività di comunicazione puntuale e mirata.

Il totale delle ore allocate per le attività di promozione e sensibilizzazione è pari a **45 ore**.

*12) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Al fine di favorire un reclutamento efficace, utile per selezionare i ragazzi più interessati al servizio civile e capace di ridurre al minimo gli abbandoni dovuti all’impatto con le attività da svolgere o alla perdita di interesse, è opportuno che la selezione si avvalga di momenti distinti:

- una prima preselezione che di fatto consiste nel promuovere il progetto, prima della pubblicazione del bando, tra i giovani che già svolgono attività di volontariato, che motiva maggiormente l’integrazione dei volontari nelle sedi e nei gruppi.
- la selezione effettiva tra i giovani che presentano la domanda, che comprende:
  - a. somministrazione di questionario di selezione
  - b. colloquiopsico-attitudinale

Strumenti:

- a. Questionario di entrata, quale strumento preparatorio al colloquio di selezione per i giovani e strumento di valutazione
- b. Colloquio psicoattitudinale, con operatore che pone una serie di domande, in gran parte chiuse, volte ad evitare mancate risposte e approfondire gli aspetti psico-attitudinali al servizio civile e alle modalità di attività previste dal progetto.

L’attività di selezione consentirà di misurare le seguenti variabili:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio)
- esperienze pregresse sulle attività previste dal progetto
- esperienze pregresse di volontariato
- capacità di lavoro e relazione in gruppo
- grado di autonomia nella gestione dei processi
- grado di conoscenza del quadro di riferimento generale del progetto

- aspettative dal SCN e dal progetto specifico

#### Criteri di selezione

I criteri di selezione riguardano le seguenti caratteristiche:

- etica e motivazioni
- potenziale professionalità
- disponibilità personale e logistica
- grado di responsabilità

Ogni dimensione verrà approfondita tramite il questionario e il colloquio e saranno individuati degli indici integrativi che permetteranno di verificare il punteggio massimo e minimo.

Saranno inoltre definite le soglie minime di accesso, sulla base dei requisiti minimi richiesti e sul grado di corrispondenza tra le aspettative del candidato e le caratteristiche del progetto. La graduatoria terrà dunque conto dell'interesse del candidato verso l'attività proposta e la sua attitudine alla complessità del ruolo che dovrà svolgere, in considerazione delle sue attitudini emerse dai questionari e dal colloquio.

Le graduatorie saranno redatte secondo i seguenti elementi:

- 1) Analisi dei curricula in riferimento a precedenti esperienze di volontariato o esperienze in settori di attività specifici o assimilabili a quelli del progetto
- 2) Valutazione dei titoli di studio
- 3) Risultato del questionario di selezione
- 4) Dati emergenti dal colloquio psicoattitudinale

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

La selezione delle domande pervenute avverrà in due fasi distinte.

**PRESELEZIONE DEI CURRICULA SUI TITOLI** (max 50 punti)  
secondo i seguenti criteri:

<b>TITOLI (max 50 punti)</b>	<b>PUNTI</b>
<b>TITOLO DI STUDIO e attestazioni di esperienza</b> (valutare un solo titolo il più elevato)	
Laurea attinente progetto (lauree ingegneria e informatica, lauree umanistiche)	<b>12</b>
Laurea non attinente a progetto	<b>10</b>
Diploma attinente al progetto	<b>6</b>
Diploma non attinente al progetto	<b>5</b>
<b>CORSI DI FORMAZIONE</b> (valutare solo un solo titolo)	
Attinenti al progetto (informatica, lingua inglese, fotografia, grafica)	<b>4</b>
Non attinenti al progetto	<b>2</b>
Non terminato	<b>1</b>
Precedenti esperienze nello stesso settore (attività) del progetto c/o lo stesso ente che realizza il progetto	<b>Max 30</b>

Precedenti esperienze nello stesso settore (attività) del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	<b>Max 20</b>
Precedenti esperienze in settori (attività) analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	<b>Max 10</b>
Precedenti esperienze di volontariato in settori (attività) diversi c/o ente che realizza il progetto	<b>Max 5</b>

**Verranno ammessi al colloquio solo coloro che raggiungono i 30 punti.**

#### **SELEZIONE PER COLLOQUIO (max 60 punti)**

secondo i seguenti criteri:

<b>COLLOQUIO (max 60 punti)</b>	
Competenze maturate nel corso delle esperienze pregresse dichiarate	<b>Max 20</b>
Conoscenza degli elementi essenziali di informatica	<b>Max 10</b>
Valutazione degli aspetti motivazionali per le attività previste	<b>Max 10</b>
Capacità di lavoro in team	<b>Max 10</b>
Capacità relazionali per la fase di erogazione del servizio	<b>Max 10</b>

Nel corso della selezione per titoli e nei colloqui verrà posta particolare attenzione al rispetto dei principi di trasparenza e pari opportunità.

Il punteggio massimo per ogni candidato è di 110.

Le graduatorie verranno affisse nella bacheca dell'Ateneo relativa ai bandi e pubblicate sul sito [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it).

*13) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no

*14) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto consentirà di verificare, nelle fasi di realizzazione del progetto, la congruità tra obiettivi e risultati nelle diverse attività rispetto alle componenti principali:

- A. giovani SCN: valutazione del livello di soddisfazione e coinvolgimento in itinere e ex-post;
- B. monitoraggio del progetto presso le sedi di servizio;
- C. valutazione esterna dei risultati delle attività svolte;
- D. valutazione dell'impatto delle attività sugli utenti.

#### **A. Giovani SCN**

Per quanto riguarda i volontari sarà condotta un'analisi multidimensionale tramite somministrazione di questionari con domande che prevedono risposte variabili prevalentemente di tipo ordinale per valutazione qualitativa sul grado di soddisfazione:

1. Una prima scheda di rilevazione consentirà di analizzare la situazione di partenza, i bisogni e le aspettative dei volontari rispetto alla loro formazione, esperienze lavorative e capacità di comunicazione. Questa prima rilevazione è effettuata all'avvio del progetto.
2. Una seconda scheda, da sottoporre ai giovani alla fine del primo periodo di formazione generale e specifica, sarà utilizzata per raccogliere le prime valutazioni rispetto alla gestione delle attività formative e dell'inserimento presso le sedi operative.
3. La terza rilevazione, da effettuare dopo due mesi dall'avvio delle attività operative, intende rilevare i giudizi relativi all'apprendimento delle tecniche, alla applicazione pratica, al lavoro in gruppo, al miglioramento della performance individuale e/o associativa, etc.
4. Una rilevazione finale sarà effettuata allo scopo di valutare la soddisfazione rispetto al grado complessivo di formazione, esperienza, coinvolgimento e responsabilizzazione.

I dati raccolti consentiranno di valutare tre aspetti fondamentali delle attività progettuali e del SCN: 1. coinvolgimento; 2. capacità di proposta volta al miglioramento del lavoro; 3. interesse; 4. crescita culturale e civica.

### **B. Monitoraggio presso le sedi di servizio**

Il monitoraggio sulle sedi di servizio verrà effettuato con la somministrazione di schede di rilevazione al personale coinvolto nel progetto, volte a misurare ex ante, in itinere e alla fine del progetto (ex post) le aspettative e la soddisfazione dei soggetti coinvolti rispetto ai seguenti indicatori:

- Risultati della formazione
- Criticità di tipo organizzativo, logistico, metodologico
- Scostamenti rispetto alle azioni progettuali previste
- Proposte di rimodulazione
- Autovalutazione sui risultati raggiunti.

### **C. Valutazione esterna delle attività svolte**

Per quanto riguarda gli esiti progettuali, verranno monitorati con cadenza trimestrale i seguenti elementi quantitativi:

- numero di ore complessivamente svolte rispetto a quelle progettate nelle attività di: formazione, comunicazione, riunioni di verifica con gli operatori;
- numero di visitatori e attività (itinerari, visite, iniziative e convegni) realizzate presso le sedi progettuali o ad esse collegate.

### **D. Valutazione dell'impatto dell'attività sugli utenti**

Al termine di ciascuna attività di valorizzazione, i pellegrini/visitatori saranno invitati a compilare un questionario di valutazione dell'attività fruìta che attraverso quesiti quali-quantitativi sarà teso a misurare:

- la rispondenza alle aspettative dell'utente;
- gli aspetti logistici ed organizzativi dell'attività;
- gli aspetti contenutistici dell'attività;

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli aspetti di accoglienza e orientamento;</li> <li>- grado generale di soddisfazione dell'utente.</li> </ul> |
|--|

15) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

no	
----	--

16) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità comunicative e relazionali</li> </ul> |
|---|

17) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

<b>Voci di spesa</b>	<b>Costo</b>	<b>Totale voce</b>
<b>Personale</b>		
6 unità di personale dipendente, in media 30% tempo lavorativo (10 ore settimana x 40 di media) costo orario medio € 5	35.200	<b>35.200</b>
<b>Formazione</b>		
7 unità per la formazione specifica, dipendenti di ruolo, costo indicativo totale (docente ordinario, ricercatori, personale TAB, costo orario per categoria)	3.500	<b>3.500</b>
<b>Costo attrezzature</b>		
6Pc fissi+ 6 schermi	3.600	
1 Scanner	500	
videoproiettore	600	
2 PC portatili	1.400	
1 stampante	200	<b>6.300</b>
<b>Spese Generali</b>		
Materiale Informativo (brochure, locandine ecc)	3.000	
Cancelleria	1.000	<b>4.000</b>
<b>Totale generale</b>		<b>45.400</b>

18) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Partnernariato con il CESV, progetto Volontariamente per il Giubileo, al fine di garantire una rete di informazione ed assistenza sugli itinerari culturali a pellegrini e cittadini. CFR Allegato
--

19) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>N°</b>	<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI</b>	<b>USO/ATTIVITA'</b>
1	Aula Formazione	Formazione

70	postazioni per allievi	
1	impianto audio	
2	microfoni fissi e a mano	
1	schermo di proiezione	
1	sistema di proiezione audio-video	
1	impianto di riscaldamento e raffreddamento	
1	Sala riunioni	Briefing interni
1	Lavagna a fogli mobili	
1	impianto di riscaldamento e raffreddamento	
4	Stampanti/Fotocopiatrici	Attività operative
6	postazione di lavoro (scrivania)	
6	PC FISSI	

RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI operative		
N. volontari	Sede	
1	Biblioteca Dipartimento di Studi Orientali	<ul style="list-style-type: none"> <li>-1 postazione di lavoro (scrivania)</li> <li>- 1 PC Sony Vaio VGC-LM1</li> <li>- Adobe Photoshop CS2</li> <li>-1 Scanner Plustek OpticBook 4600</li> </ul>
1	Biblioteca Dipartimento di Scienze della Terra	<ul style="list-style-type: none"> <li>-1 postazione di lavoro (scrivania)</li> <li>PC AMD Athlon 64 2.20 Ghz – ASUSTeK M2N4-SLI – 4Gb - HD160Gb</li> <li>HD NAS Iomega 1Tb UPS Tecnoware ECO 0.65</li> <li>Monitor SAMSUNG 17" digitale</li> </ul>
2	Biblioteca Digitale SBS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scanner planetario digitale a colori Bookeye 3 per la lavorazione di volumi di dimensioni ragguardevoli o formati speciali, come l'A1 dei quotidiani o la ripresa di tavole ripiegate che potremmo trovare all'interno di volumi di piccole o medie dimensioni, con sistema basculante motorizzato, che consente la gestione di libri con apertura inferiore ai 180° e, allo stesso tempo, una notevole velocità di esecuzione</li> <li>-2 postazione di lavoro (scrivania)</li> <li>Scanner A3 Mustek</li> </ul>

		Scanner A4 HP Stampanti - 2 PC completi con Photoshop e Adobe Acrobat Professional 7.0 - sala attrezzata con videoproiettore per attività divulgative - Server per la conservazione dei file e lo scambio dei dati con il progetto Google Books	
1	Biblioteca Dipartimento di Biologia Ambientale	1 postazione di lavoro (scrivania) PC LG (Intel R, Core TM 2, Quad CPU, 2.96 GB di RAM) Monitor Samsung 943N Scanner Plustek Optic Book A300 Gruppo continuità APC Smart UPS Adobe Reader 9.0 Programma Grafica Irfan View 4.27	
1	Biblioteca di Storia della medicina	-1 postazione di lavoro (scrivania) - 1 PC Sony Vaio VGC-LM1 - Adobe Photoshop CS2 -1 Scanner Plustek OpticBook 4600	

- *Risorse tecniche strumentali per le attività di promozione e partecipazione eventi*

N°	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI	USO/ATTIVITA'
3	Desk mobili	Attività di promozione
3	Pannelli pubblicitari 180x100cm	Attività di promozione
5	Vele pubblicitarie	Attività di promozione
2	Pc portatili	Attività di promozione
1	Stand mobile4x4mt	Eventi, fiere

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

20) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

delibera Senato Accademico del 26.7.2005  
(crediti formativi per studenti e, per i laureati, crediti E.C.M)

21) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

delibera Senato Accademico del 26.7.2005  
(crediti formativi per studenti e, per i laureati, crediti E.C.M)

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

delibera Senato Accademico del 26.7.2005  
(crediti formativi per studenti e, per i laureati, crediti E.C.M)  
ECDL  
Esperienza professionale nell'ambito della valorizzazione culturale

## **Formazione generale dei volontari**

23) *Sede di realizzazione:*

Aule didattiche dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Le aule destinate alla formazione sono attrezzate dei dispositivi necessari: postazioni di lettura-scrittura, impianto audio, microfoni fissi e a mano, lavagne, sistema di proiezione audio-video, impianto di riscaldamento e raffreddamento, uscite e sistemi di sicurezza a norma della legge 626/94.

24) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente accreditati e con il supporto di CESV - Centro Servizi per il Volontariato del Lazio.

25) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>^</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

no

26) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Per la formazione generale degli operatori sono previsti diversi approcci, in sinergia tra loro anche con l'utilizzo di piattaforme di e-learning:

- lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lavoro in piccoli gruppi per discussione confronto rispetto a esperienze personali
- studio dei casi per approfondimento;
- simulazioni

27) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale, intesa come preparazione allo svolgimento del Servizio Civile, ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza del significato della scelta e della esperienza di servizio civile nazionale che si accingono a svolgere nel settore di intervento del progetto.

Aspetto qualificante del servizio civile nazionale è, infatti, accanto a una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità, anche il conseguimento di una professionalità specifica per i giovani, attraverso l'acquisizione di determinate conoscenze e competenze.

In particolare la formazione generale, così come stabilito dall'articolo 1 della Legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivi decreti (D.n.160/2013 PCDM) verterà sui contenuti inerenti le caratteristiche e l'ordinamento del servizio civile, i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria con mezzi non violenti come diritto-dovere costituzionale, i diritti umani, la carta etica del servizio civile nazionale, le forme di partecipazione alla vita della società e le caratteristiche organizzative dell'esperienza SNC.

E' previsto di erogare tutta la formazione generale entro i primi 180 gg. dall'attivazione del progetto.

## I CONTENUTI DELLA FORMAZIONE GENERALE

MODULI/OBIETTIVI	CONTENUTI	N. ore
<i>1° Modulo</i>		
<b>IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE</b>	Accoglienza dei giovani del SCN	
<b>Obiettivo:</b> <i>Costruzione identità di gruppo dei volontari presso l'Ente</i>	Raccolta aspettative dei volontari che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.	3
<i>2° Modulo</i>		
<b>DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	Evoluzione storica: il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale	5
<b>Obiettivo:</b> <i>Costruire il senso/significato dell'esperienza del SCN</i>	Storia obiezione di coscienza; Storia SCN. Legge 64/2001	
<i>3° Modulo</i>		
<b>IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA</b>	Concetto di Patria e difesa della Patria-Principi costituzionali. Sentenze Corte Costituzionale sulla difesa della Patria	3
<b>Obiettivo:</b> <i>Sensibilizzare i volontari sul concetto di patria e difesa della patria</i>	La difesa civile non violenta. La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite. Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile	3
<i>4. Modulo</i>		
<b>SOLIDARIETÀ, SUSSIDIARIETÀ E FORME DI CITTADINANZA</b>	Il concetto di cittadinanza attiva e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale	5

<b>Obiettivo:</b> Trasmettere ai volontari conoscenze sui principi di libertà e uguaglianza e sussidiarietà/solidarietà	Rapporto tra le Istituzioni e le Organizzazioni della società civile per la promozione e la difesa dei diritti delle persone. Educazione alla pace. Principi di sussidiarietà /solidarietà	
<i>5° Modulo</i>		
<b>LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO</b>	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale	
<b>Obiettivo:</b> Trasmettere il concetto di impegno, promozione, partecipazione e cittadinanza attiva	Il “patto”: valori, obiettivi, impegni, doveri, metodo di lavoro del sistema regionale per il Servizio civile L’esperienza del SCN come formazione alla cittadinanza attiva	4
<i>6° Modulo</i>		
<b>LA FORMAZIONE CIVICA</b>	Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo. La costituzione italiana. Gli organi costituzionali. Il potere legislativo e La formazione delle leggi	
<i>7° Modulo</i>		
<b>LE FORME DI CITTADINANZA: SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b>	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all’emarginazione e all’esclusione sociale. Normativa sull’associazionismo. Normativa sul volontariato. Informazioni sul terzo settore.	4
<b>Obiettivo:</b> Trasmettere informazioni sull’associazionismo, il volontariato promozione sociale	La promozione sociale. Legge quadro sul volontariato L.266/1941 Cosa sono le ONLUS e le Cooperative Sociali	
<i>8° Modulo</i>		
<b>LA PROTEZIONE CIVILE</b>	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. La previsione e la prevenzione dei rischi	3
<i>9° Modulo</i>		
<b>LA RAPPRESENTANZA DEI VOLONTARI NEL SERVIZIO CIVILE</b>	Riferimenti normativi. Struttura e compiti della rappresentanza	3
<b>Obiettivo:</b> Illustrare funzioni e finalità della rappresentanza	L’Assemblea Nazionale; le assemblee regionali; la consultazione; le elezioni	
<i>10° Modulo</i>		
<b>DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE</b>	Presentazione dell’Università La Sapienza, organizzazione, caratteristiche operative, con particolare riferimento al SNC	
<b>Obiettivo:</b> Trasmettere informazioni sulla disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Ruolo e funzione del giovane in Servizio	3

<i>11° Modulo</i>		
<b>IL LAVORO PER PROGETTI</b>	Introduzione alla progettazione sociale	
<b>Obiettivo:</b> <i>Accenni alle tecniche di progettazione nell'ambito della cooperazione</i>	Tecniche di progettazione: il ciclo del Progetto; La sostenibilità di un Progetto; Il Project Management; Il lavoro in team	5
<i>12° Modulo</i>		
<b>L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E LE SUE FIGURE NELLA SAPIENZAENZA</b>	Gli Enti del servizio civile. Le figure del servizio civile	
<b>Obiettivo:</b> <i>Fornire ai volontari un quadro completo di riferimento dell'organizzazione e figure coinvolte</i>	Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)	3
<i>13° Modulo</i>		
<b>LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E GESTIONE DEI CONFLITTI</b>	Comunicazione: contesto, messaggio, linguaggi, destinatario etc.; riconoscere e analizzare i conflitti	
<b>Obiettivo:</b> <i>Formare nei volontari le capacità di relazione per il lavoro in team</i>	I metodi di soluzione	5
	Valorizzazione-Autostima	

28) Durata:

**52 ore**

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

29) Sede di realizzazione:

Università La Sapienza – Aule attrezzate presso le sedi di attuazione e aule didattiche, certificate, cfr. punto 29.

30) Modalità di attuazione:

Il piano di formazione specifica prevede l'erogazione dei corsi teorico pratici suddivisi in moduli, che saranno svolti sia all'inizio del progetto e sia ad attività operative iniziata, al fine di fornire ai volontari le conoscenze fondamentali per inserirsi, con la guida dell'operatore locale, nel progetto e in seguito dare loro la possibilità di approfondire e verificare. *Parte della formazione sarà fornita in modalità e-learning.*

I corsi di formazione verranno svolti presso l'Università "La Sapienza" con formatori interni scelti tra docenti, personale tecnico e direttivo, in possesso di titoli adeguati, laurea o titoli professionali, con esperienza pluriennale sugli argomenti indicati. I formatori hanno esperienza pluriennale nella formazione di volontari, borsisti e tirocinanti presso le biblioteche dell'Università e in particolare, a partire dall'anno 2006-2007, per i volontari del SCN assegnati con i precedenti progetti.

Vista l'articolazione del progetto che si sviluppa lungo linee coerenti di azione, si prevede di erogare la formazione specifica per il 70% delle ore all'inizio delle attività entro i primi 90 gg, riservandosi di erogare alcuni corsi specifici relativi al 3. obiettivo per il 30% delle ore entro 270 gg. dall'avvio del progetto.

Il corso relativo alla normativa sulla sicurezza (formazione e informazione sui rischi) sarà erogato entro i primi 90 gg. dall'avvio del progetto.

31) Competenze specifiche del/i formatore/i:

NOME E COGNOME	INQUADRAMENTO	RUOLO	ESPERIENZA
Maria Conforti	<i>Professore Associato di Storia della medicina</i>	<i>Docente e curatore scientifico della Biblioteca di Storia della Medicina</i>	Studio del libro scientifico e docenza sulla storia della medicina
Anna Vigorito	<i>Dottore di Ricerca</i>	Direttore amministrativo presso SBS	Docenza e tutorato presso i corsi di dottorato dell'Università di Salerno
Padre Giulio Parnoфиelло SJ	<i>Formatore specifico, esperto in teologia morale</i>	<i>Assistente al Cappellano presso Sapienza Università di Roma</i>	Assistente presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma (2002-2006). Invitato presso l'Istituto Teologico di Anagni (2008, 2010). Incaricato (2007) e Associato (2009) presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Dottore di ricerca in teologia morale
Simonetta Petrone	<i>Architetto</i>	Responsabile sicurezza della Sapienza	Manager sicurezza
Maria Teresa Natale	<i>Archeologa e responsabile di produzioni editoriali</i>	Consulente	Coordinatore tecnico scientifico del progetto MOVIO, docenza
Angela Di Iorio	<i>Funzionario tecnico informatico</i>	<i>Sistema Bibliotecario</i>	Esperta di metadati di conservazione del digitale secondo gli standard internazionali; è progettista nella struttura di Sapienza Digital Library.

Fabio Stassi	<i>Bibliotecario e scrittore</i>	Direttore della Biblioteca di Studi Orientali	Pubblicazioni, testi scientifici, partecipazione ad eventi interculturali
Silvia Ortolani	<i>Dottore di Ricerca</i>	<i>Assegnista di ricerca</i>	Esperienza in comunicazione e organizzazione di eventi
Gabriele Scarascia Mugnozza	<i>Formatore specifico, professore ordinario</i>	<i>Docente, Pro Rettore per i Rapporti Culturali con il Territorio</i>	Professore Ordinario di Geologia Applicata, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Direttore del Museo di Scienze della Terra

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica dei volontari sarà realizzata nei primi mesi attraverso uno specifico percorso di formazione di 78 ore complessive. Il corso è articolato in 9 moduli tematici organizzati in lezioni frontali e laboratori esperienziali, tenuti da formatori selezionati tra esperti in materia di valorizzazione culturale, promozione del patrimonio museale, curatela di mostre ed eventi. A questo si aggiungerà uno specifico modulo. Il corso mira a fornire ai volontari specifiche conoscenze e competenze in tema di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e museale, con un'attenzione specifica al management dei processi culturali, al fine di acquisire skill utili e spendibili nel mercato del lavoro a seguito dell'esperienza condotta. Oltre alla didattica frontale verranno proposti momenti di lavoro esperienziali quali laboratori di gruppo e attività pratiche. Inoltre è previsto l'utilizzo di una piattaforma e-learning (<http://elearning.uniroma1.it/>) per lo scambio in tempo reale di materiali e dispense tra relatori, volontari e back office e come spazio virtuale di dibattito.

33) *Contenuti della formazione:*

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA			
MODULI	h	CONTENUTI	
<i>1° Modulo COS'E' UN GIUBILEO Padre Jean Paul Hernandez</i>	6h	Cos'è un Giubileo La storia del Giubileo L'attuale Giubileo della misericordia	

<p><i>2. Modulo</i>  <b>PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITÀ CULTURALE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO</b>  <i>Anna Vigorito</i></p>	6h	<p>Analisi delle fonti normative di riferimento  Esame di problematiche connesse alla convivenza di culture diverse</p>	
<p><i>3° Modulo</i>  <b>STORIA DEL LIBRO SCIENTIFICO</b>  <i>Maria Conforti</i></p>	10 h	<p>Il libro scientifico, caratteristiche e storia  Metodologie di comunicazione scientifica</p>	
<p><i>4° Modulo</i>  <b>MOVIO: UN TOOL PER LA REALIZZAZIONE DI MOSTRE VIRTUALI</b>  <i>Maria Teresa Natale</i></p>	8 h	<p>MOVIO e il progetto Athena per i beni culturali  Progettazione virtuale di percorsi culturali  Esercitazioni</p>	
<p><i>5° Modulo</i>  <b>IL DOCUMENTO DIGITALE: ARCHIVIAZIONE, CONSERVAZIONE, FRUIZIONE</b>  <i>Angela Di Iorio</i></p>	10h	<p>Linguaggi di scrittura e archiviazione per il Web, formati, metadati descrittivi e strutturali, web semantico)  Il controllo di qualità dei file digitali per la conservazione</p>	
<p><i>6. Modulo</i>  <b>CURATELA E FUNDRAISING PER LA CULTURA</b>  <i>Anna Vigorito</i></p>	6 h	<p>Metodologie di incremento fondi nel campo dei beni culturali  Amministrazione e gestione dei beni culturali</p>	
<p><i>7. Modulo</i>  <b>MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI</b>  <i>Gabriele Scarascia Mugnozza</i></p>	10 h	<p>I patrimonio delle biblioteche universitarie come fonte di cultura: dalla conservazione, alla fruizione, alla comunicazione  Nuove strategie di gestione del patrimonio culturale tra globalizzazione, nuovi modelli di consumo e rivoluzione digitale;  strumenti per la gestione economica, progettuale e di promozione e comunicazione dei progetti culturali.</p>	
<p><b>8. PROGETTAZIONE DI MOSTRE E COMUNICAZIONE DI EVENTI</b>  <i>Silvia Ortolani</i></p>	6 h	<p><b>Progettazione di eventi culturali; comunicazione e gestione.</b>  <i>Esercitazioni su competenze specifiche sulle tecniche di comunicazione e organizzazione di eventi</i></p>	
<p><b>9. LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b>  <i>Simonetta Petrone</i></p>	6 h.	<p>1. Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti destinatari degli obblighi di sicurezza, organi di vigilanza controllo e assistenza (2 ore)  2. Rischi lavorativi, possibili danni e conseguenti misure di prevenzione e protezione (2 ore)  3. La gestione delle emergenze nei luoghi</p>	

		di lavoro (2 ore)	
<b>10. LA REDAZIONE DI TESTI</b> <i>Fabio Stassi</i>	6 h.	Come si cura una bibliografia Come si cura una testo di comunicazione scientifica Esercitazioni	

34) Durata:

<b>74 ORE</b>
---------------

## Altri elementi della formazione

35) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio sull'efficacia della formazione prevede, come descritto nel piano delle attività, un primo incontro, all'inizio del progetto e del periodo formativo con la somministrazione del questionario di ingresso, al fine di valutare il grado di conoscenze di base e le aspettative dei volontari rispetto alla formazione, in particolare sugli argomenti generali che costituiscono i contenuti culturali e civili.

In seguito, alla termine della formazione strutturata verranno predisposti questionari e prove pratiche per verificare l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze dei volontari in base ai contenuti del corso e la valutazione sull'organizzazione della formazione stessa.

*Secondo monitoraggio:* 3 ore dal terzo al quarto mese. E' prevista la predisposizione e somministrazione di un questionario ai volontari e agli operatori locali (gli operatori locali partecipano alla formazione dei volontari per allinearsi ai contenuti del progetto formativo) ed eventuale Focus Group.

*Terzo monitoraggio:* 3 ore nel periodo di conclusione delle attività e degli incontri formativi è necessario monitorare il grado di soddisfazione e di competenze, per preparare i volontari alla valutazione finale. E' prevista la predisposizione e somministrazione di un questionario ai volontari.

Durante tutto il periodo di attività sarà possibile monitorare le esigenze dei volontari tramite il Forum loro dedicato e il sito di e-learning. I formatori, in quanto personale interno alla Sapienza, potranno assistere e intervenire con supporti aggiuntivi mirati a colmare eventuali lacune o esigenze sopravvenute nel corso delle attività.

*Monitoraggio e valutazione finale:* valutazione sull'esperienza e lavoro svolto, sugli elementi di crescita personale, conoscenze acquisite, possibilità future. I dati saranno riportati nel Report finale del Progetto.

Per la realizzazione e verifica del monitoraggio il progetto si avvarrà delle esperienze di monitoraggio del Nucleo di valutazione sulle attività didattiche, presente in ogni Facoltà universitaria, e delle competenze tecniche del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Roma, 4 dicembre 2015

Il Responsabile dell'Ente

Il Magnifico Rettore

Eugenio Gaudio